



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Regione di appartenenza:	SARDEGNA
Ente firmatario:	COMUNE DI NORBELLO
Minoranza linguistica:	SARDA
Numero degli interventi:	1
Cod. fiscale del Comune	n. 00077710952
Coordinate bancarie della regione	IBAN:IT24C0101585581000000021232

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 22.668,00		
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica			
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 22.668,00		

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO

Ente singolo

Ente capofila

Barrare con X la fattispecie

SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:
Abbasanta	Oristano
Aidomaggiore	Oristano
Boroneddu	Oristano
Ghilarza	Oristano
Norbello	Oristano
Tadasuni	Oristano
TOTALE COMUNI AGGREGATI	

SEZIONE 2.A2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 60 righe)

Il progetto denominato "Limba sarda, limba de s'identidade, limba de su mundu", promosso dai Comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello e Tadasuni si pone come scopo principe il proseguimento dell'attività di salvaguardia e valorizzazione della Lingua sarda, già proficuamente avviato nel 2004 grazie ai contributi della Legge 482/99 ed al supporto della Regione Sardegna. Il sardo, espressione primaria della nostra identità culturale alla quale è stata riconosciuta pari dignità con l'italiano, è una lingua diffusa in tutto il territorio regionale. Allo scopo di preservare la stessa dai pericoli derivanti da interferenze linguistiche esterne e dal rischio di abbandono linguistico, dovuto a ragioni culturali e/o sociali, i comuni in oggetto intendono rinnovare il solido sistema di rete già positivamente sperimentato in diversi ambiti di intervento nonché nelle stesse proposte progettuali inerenti gli sportelli linguistici avviati nelle precedenti annualità. Gli intenti fondamentali del progetto di attivazione dello sportello sovra-comunale sono dunque quelli di: a) portare avanti un programma unitario nel quale possano identificarsi gli Enti locali nonché la collettività da essi rappresentata, espressione di un'area territoriale che guarda alle tematiche della lingua sarda con particolare attenzione; b) realizzare all'interno di questo contesto un sistema ampio, attivo e coeso in grado di andare "oltre" il semplice intervento settoriale e locale e salvaguardare un'importante realtà che, ancora viva, si vuol fare giungere nella sua integrità fino alle generazioni future.

In particolare, lo sportello linguistico sovra-comunale dovrà:

- Attivare il servizio di traduzione, informazione e diffusione di materiale in Lingua Sarda destinato agli uffici interni ed ai cittadini dei comuni aderenti al progetto, garantendo la costante informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- Svolgere attività di interpretariato nei confronti dell'utenza dell'intero bacino territoriale;
- Operare in costante collaborazione con le Amministrazioni comunali aderenti al progetto, gli altri comuni della provincia inclusi nel progetto provinciale e "s'Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda" della Provincia di Oristano al fine di portare avanti un'attività che sia il più coerente ed efficace possibile;
- Essere tramite tra le Amministrazioni Comunali e i cittadini, le scuole, le associazioni culturali e gli altri enti operanti nei comuni aderenti al progetto;
- Essere veicolo del coordinamento, delle azioni e dei materiali elaborati da "s'Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda" della Provincia di Oristano;
- Essere strumento di elaborazione di tutti i materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo da parte della comunità, del personale operante negli uffici, dei consigli comunali e degli Assessorati aderenti al progetto;
- Creare, curare e/o aggiornare il sito internet di ciascuno degli enti aderenti al progetto ed interagire per mezzo del forum con l'utenza;
- Incentivare e sensibilizzare le nuove generazioni verso un ritorno alla lingua sarda;
- Sensibilizzare l'intera comunità verso il tema dell'identità e dell'importanza della sua attualizzazione;
- Essere importante veicolo volto al superamento del particolarismo locale ed al raggiungimento di una realtà socio-culturale più coesa;
- Incentivare le relazioni ed i rapporti sociali tra comunità attraverso uno scambio continuo e costante.

Lo sportello linguistico avrà sede presso tutti i comuni aderenti ed avrà come costante punto di riferimento il comune di Norbello il quale, in qualità di capofila, si farà carico della gestione amministrativa degli sportelli, della cura ed intrattenimento nei rapporti con gli enti sovraordinati, della rendicontazione dell'attività svolta nonché della programmazione di tutte le attività rivolte all'attuazione dei principi e delle norme riguardanti la salvaguardia e la promozione della lingua sarda in un costante rapporto di collaborazione e consultazione con le Amministrazioni aderenti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Proseguimento del servizio di sportello linguistico comunale quale centro di consulenza ed interpretariato, di promozione delle leggi nazionali e regionali concernenti la tutela delle lingue minoritarie in coordinamento con tutti gli sportelli linguistici della provincia ed in particolare con "s'Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda" della Provincia di Oristano. L'operatività sarà garantita ad ogni comune aderente attraverso la presenza di due operatori di sportello i quali effettueranno il servizio al pubblico tutti i giorni della settimana compatibilmente con gli orari di apertura al pubblico dei comuni (08.00-14.00) per un totale di 36 ore settimanali. Lo sportello sarà accessibile anche online, in applicazione del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 (Codice Amministrativo Digitale) attraverso i siti ufficiali dei comuni aderenti al progetto.

Dotazione dello sportello linguistico sovra comunale di personale di comprovate e specifiche competenze nell'uso della lingua ammessa a tutela, tali da permettere il perseguimento degli obiettivi esposti in premessa. Gli operatori esperti, risultanti vincitori di apposita selezione, verranno assunti con contratto a tempo determinato per 12 mesi, comprensivo di 13^ mensilità (stipendio tabellare CCNL 1° gennaio 2009) per un compenso orario di € 12,25 al lordo degli oneri previdenziali.

RISULTATI ATTESI

Con il progetto linguistico sovra-comunale le Amministrazioni interessate, nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali riguardanti la tutela delle lingue minoritarie, si prefiggono le seguenti finalità:

- Perseguire una politica linguistica chiara ed efficace, capace di estendersi a tutti i settori della vita pubblica della comunità;
- Garantire e promuovere l'uso ufficiale della Lingua Sarda in tutti gli ambiti, compresa la Pubblica Amministrazione;
- Collaborare con i comuni, gli Enti Territoriali, le scuole e le associazioni culturali allo scopo di evitare l'incoerenza e la frammentarietà e di favorire altresì una politica linguistica unitaria nei contenuti e nella metodologia;
- Sensibilizzare i cittadini delle comunità aderenti al progetto a principi improntati al valore ed alla riscoperta della propria identità ed all'importanza della conservazione del patrimonio storico-culturale attraverso la salvaguardia della lingua;
- Contraddistinguere l'immagine delle comunità aderenti al progetto evidenziandone le peculiarità storiche, linguistiche e culturali;
- Assicurare pari dignità d'uso fra il sardo e l'italiano.

TEMPI DI REALIZZAZIONE (Max un anno dall'avvio del progetto)

Il finanziamento viene richiesto per la durata di un anno, da computarsi dalla data di stipula della convenzione con il personale che opererà nello Sportello Linguistico sovra-comunale (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento).